

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e
dell'ippica

Avviso recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” della Missione 2 – “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 – “Agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento.

Premesse

Il presente Avviso, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, dall'articolo 7, comma 4, dall'articolo 8, comma 2, e dall'articolo 10, commi 2, 8 e 9, del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 5 agosto 2022, definisce le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della *logistica agroalimentare* tramite il miglioramento della capacità logistica dei *mercati agroalimentari all'ingrosso*, nell'ambito dell'Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” della Missione 2 – “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 – “Agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento.

La misura M2C1 – Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” prevede, con una dotazione pari a 800 milioni di euro, “il sostegno agli investimenti materiali e immateriali (quali locali di stoccaggio delle materie prime agricole, trasformazione e conservazione delle materie prime, digitalizzazione della logistica e interventi infrastrutturali sui mercati alimentari), agli investimenti nel trasporto alimentare e nella logistica per ridurre i costi ambientali ed economici e all'innovazione dei processi di produzione, dell'agricoltura di precisione e della tracciabilità (ad esempio attraverso la blockchain)”.

Per questa misura, l'Allegato alla Decisione di esecuzione n. 10160/2021 prevede il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e, in particolare:

- la milestone M2C1-3, da conseguire entro il 31/12/2022: “Pubblicazione della graduatoria finale nell'ambito del regime di incentivi alla logistica”;
- il target M2C1-10, da conseguire entro il 30/06/2026: “Almeno 48 interventi per migliorare la logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”.

Il regime di incentivi alla logistica, secondo la descrizione dei predetti traguardi e obiettivi contenuta nell'Allegato alla Decisione di esecuzione 10160/2021, deve includere gli elementi seguenti:

a) criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;

b) impegno affinché il contributo per il clima dell'investimento ammonti almeno al 32 % del costo complessivo degli investimenti sostenuti dall'RRF secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241;

c) impegno affinché il contributo per il digitale dell'investimento ammonti almeno al 27 % del costo complessivo degli investimenti sostenuti dall'RRF secondo la metodologia di cui all'allegato VII del regolamento (UE) 2021/241;

d) impegno a riferire in merito all'attuazione della misura a metà della durata del regime e alla fine dello stesso.

L'accordo, denominato *Operational Arrangement* (Ref.Ares(2021)7947180-22/12/2021), siglato tra la Commissione Europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021, ed in particolare gli allegati I e II, riportano:

- per la milestone M2C1-3, nel campo meccanismo di verifica: “Pubblicazione del Decreto sul sito web dell'autorità esecutiva (<https://www.politicheagricole.it/>) e sulla Gazzetta Ufficiale (<https://www.gazzettaufficiale.it/>)”.
- per il target M2C1-10, nel campo meccanismo di verifica: “Documento esplicativo che attesti l'attuazione sostanziale del target. Tale documento includerà, quale allegato, la seguente documentazione probatoria: a) certificato attestante il completamento rilasciato in conformità alla normativa nazionale; b) relazione da parte di un ingegnere indipendente autenticata dal ministero competente, allegando le motivazioni per cui le specifiche tecniche dei progetti sono conformi alla descrizione di cui alla CID dell'investimento e del target”.

Nel rispetto degli obiettivi fissati dal regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 5 agosto 2022 fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura di investimento in esame e individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia, società in house qualificata ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quale soggetto gestore di cui il Ministero si avvale, mediante apposita convenzione, per le attività di supporto tecnico-operativo nell'attuazione dell'intervento in parola.

Articolo 1 (Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) “*Agenzia*”: l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. - Invitalia, della quale il *Ministero* si avvale per la gestione del presente intervento ai sensi del decreto 5 agosto 2022;
- b) “*Componente*”: elemento costitutivo o parte del *PNRR* che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;

- c) “*decreto 5 agosto 2022*”: il decreto del Ministro delle politiche alimentari e forestali 5 agosto 2022;
- d) “*DNSH*”: principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (“*Do Not Significant Harm*”), sancito dall’articolo 17 del regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- e) “*domande idonee*”: le domande di agevolazione valutate positivamente nell’ambito dell’attività di valutazione operata dall’*Agenzia* ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera a) del presente Avviso e, conseguentemente, ritenute ammissibili all’istruttoria tecnico-finanziaria di cui al medesimo articolo 5, comma 1, lettera b);
- f) “*logistica agroalimentare*”: complesso delle attività volte a pianificare, implementare e controllare l’efficiente ed efficace flusso e stoccaggio di materie prime, semilavorati, prodotti finiti del settore agroalimentare e le relative informazioni, dal punto di origine al punto di consumo;
- g) “*mercati agroalimentari all’ingrosso*”: aree attrezzate deputate alla gestione unitaria delle operazioni di acquisto e di vendita all’ingrosso, da parte di privati, di *prodotti agroalimentari*;
- h) “*milestone*” (lett. “pietra miliare”): traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del *PNRR* (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
- i) “*Ministero*”: il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, amministrazione centrale titolare dell’Investimento M2C1-2.1 del *PNRR*;
- j) “*PNRR*”: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato definitivamente con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha recepito la Proposta della Commissione europea del 22 giugno 2021 (COM (2021) 344);
- k) “*prodotti agroalimentari*”: prodotti freschi, conservati e trasformati, di origine agricola e non agricola, destinati essenzialmente all’alimentazione, e che, pertanto, comprendono le carni, il pesce, gli ortaggi e la frutta, i prodotti dell’industria alimentare, i fiori e le piante;
- l) “*Regolamento GBER*”: il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea e successive modifiche e integrazioni;
- m) “*soggetto proponente*”: il soggetto di cui all’articolo 5 del *decreto 5 agosto 2022* che presenta domanda di accesso alle agevolazioni previste dal medesimo decreto;
- n) “*soggetto beneficiario*”: il *soggetto proponente* cui sono concesse le agevolazioni previste dal *decreto 5 agosto 2022*;
- o) “*RNA*”: il Registro nazionale degli aiuti di Stato previsto dall’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modificazioni e integrazioni, il cui funzionamento è disciplinato dal regolamento adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 31 maggio 2017, n. 115;
- p) “*target*”: traguardo quantitativo da raggiungere mediante l’attuazione di una determinata misura del *PNRR* (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore specifico.

Art. 2 **(Finalità e ambito di applicazione)**

1. Il presente Avviso definisce, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del *decreto 5 agosto 2022*, i termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione e la documentazione da presentare a corredo delle stesse, nonché gli ulteriori elementi atti a definire la corretta attuazione dell'intervento agevolativo previsto dal medesimo decreto per sostenere, nell'ambito dell'Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” della Missione 2 – “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 – “Agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR, lo sviluppo della *logistica agroalimentare* tramite miglioramento della capacità logistica dei *mercati agroalimentari all'ingrosso*.

2. Il presente Avviso fornisce, tra le altre, secondo quanto previsto dal medesimo *decreto 5 agosto 2022*, anche le specificazioni occorrenti in merito all'iter e ai criteri di valutazione, agli elementi utili per il calcolo delle agevolazioni, alle spese ammissibili, alle procedure di erogazione e ai vincoli connessi all'utilizzo delle risorse del PNRR, ivi incluse le disposizioni volte a garantire il raggiungimento degli obiettivi climatico e digitale e il rispetto del principio DNSH previsti per il citato Investimento 2.1.

Art. 3 **(Termini e modalità di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni)**

1. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere presentate all'Agenzia, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo logisticamercati@postacert.initalia.it a decorrere dalle ore 12.00 del giorno 31/10/2022 e fino alle ore 12.00 del giorno 30/11/2022.

2. Ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del *decreto 5 agosto 2022*, è ammessa una sola domanda di agevolazione rispetto a ciascun *mercato alimentare all'ingrosso*. Qualora, in relazione ad un medesimo mercato, pervengano più domande, anche volte all'agevolazione di differenti progetti, l'Agenzia prende in considerazione esclusivamente la domanda pervenuta per ultima, sulla base dell'ordine temporale di ricevimento.

3. Ai fini dell'accesso alla procedura di agevolazione, la domanda di cui al comma 1, firmata digitalmente dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del *soggetto proponente*, deve essere formulata secondo gli schemi resi disponibili nell'apposita sezione dedicata alla misura agevolativa del sito internet dell'Agenzia (www.initalia.it), e deve essere corredata degli allegati ivi indicati. Dalla predetta documentazione, comprensiva anche di dichiarazioni rese anche ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, devono risultare, tra l'altro:

- i. il titolo di disponibilità rispetto al *mercato agroalimentare all'ingrosso* che legittima la presentazione della domanda;
- ii. il possesso degli ulteriori requisiti soggettivi di ammissibilità, con particolare riferimento a quelli definiti dall'articolo 5 del *decreto 5 agosto 2022*;
- iii. l'assunzione degli obblighi e degli impegni da parte del *soggetto proponente*, conformi alle disposizioni dell'articolo 13 del *decreto 5 agosto 2022* e alle altre pertinenti disposizioni del medesimo *decreto 5 agosto 2022*, tenendo conto anche delle istruzioni contenute nelle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento

della Ragioneria Generale dello Stato per l'attuazione delle misure previste nell'ambito del *PNRR*, secondo il modello allegato allo schema di domanda di accesso;

- iv. i dati e le informazioni relativi al progetto di investimento, inclusi l'indicazione dei contenuti, la localizzazione, il cronoprogramma attuativo (incluse le date previste di avvio e conclusione), le attività e la tipologia del progetto rispetto alle previsioni dell'articolo 6 del *decreto 5 agosto 2022*, il prospetto delle spese e delle agevolazioni richieste, le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto e gli ulteriori elementi utili all'istruttoria del medesimo progetto, secondo quanto specificato nei citati schemi resi disponibili per la presentazione dell'istanza agevolativa. In tale contesto, particolare evidenza deve essere fornita in relazione agli elementi atti a verificare:

a) la caratterizzazione del progetto proposto rispetto ai contenuti strategici oggetto di valutazione sulla base dei criteri previsti dall'articolo 10, comma 7, del *decreto 5 agosto 2022* e dall'**Allegato 1** al presente Avviso (capacità di ridurre gli impatti ambientali; innovazione di processi e digitalizzazione delle attività, capacità del progetto di incidere sullo sviluppo della filiera agroalimentare locale), anche ai fini della verifica del rispetto dei vincoli relativi al soddisfacimento dell'obiettivo digitale e dell'obiettivo climatico (c.d. tagging), secondo quanto indicato dall'articolo 4;

b) il rispetto del principio DNSH, ai sensi del medesimo articolo 4 e secondo le indicazioni fornite nell'**Allegato 2** al presente Avviso;

- v. gli elementi di calcolo del deficit di finanziamento (funding gap), attraverso compilazione dell'apposito modulo disponibile sul sito internet dell'*Agenzia* accompagnato da una relazione illustrativa delle scelte e degli importi indicati nel modello medesimo (numero di anni previsti per la vita economica dell'investimento, tipologia e dettaglio dei costi dell'investimento da realizzare e delle singole categorie di costi e ricavi preventivati);
- vi. i dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, compilando l'apposito modello di dichiarazione. Le predette dichiarazioni non sono richieste per *soggetti proponenti* di natura pubblica esclusi dall'ambito di applicazione della documentazione antimafia ai sensi all'articolo 83 del citato decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- vii. le informazioni necessarie ai fini della disciplina in materia di antiriciclaggio in ottemperanza alle disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia.

4. Le domande presentate attraverso canali e/o tempistiche non conformi a quanto indicato nel presente articolo sono considerate irricevibili e non saranno prese in esame. La completezza e la conformità delle domande è, invece, valutata in sede istruttoria secondo le previsioni dell'articolo 5.

Art. 4

(Disposizioni specifiche in merito al rispetto dei vincoli previsti dal PNRR, con particolare riferimento al rispetto del principio DNSH e dei tagging climatico e digitale)

1. Con riferimento alle condizionalità previste per l'utilizzo delle risorse del *PNRR* destinate all'Investimento M2C1 - 2.1, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, commi 3 e 4, del *decreto 5 agosto 2022*, non sono ammissibili alle agevolazioni i progetti che:

- a) non garantiscono il rispetto del principio *DNSH*;
- b) non concorrono al raggiungimento all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging).

2. Per le finalità di cui al comma 1, lettera a), ferma restando l'inammissibilità alle agevolazioni dei progetti riferiti agli ambiti di attività esclusi ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del *decreto 5 agosto 2022*, si applicano le indicazioni contenute nell'**Allegato 2** al presente Avviso.

3. Per le finalità di cui al comma 1, lettera b), l'ammissibilità del progetto di investimento è subordinata alla destinazione di una quota minima delle spese previste, alternativamente, per:

- a) la riduzione degli impatti ambientali e alla transizione ecologica, per almeno il 32% dell'investimento complessivo;
- b) la digitalizzazione delle attività o all'adozione di soluzioni digitali, per almeno il 27% dell'investimento complessivo.

4. Per la dimostrazione della sussistenza della condizione di ammissibilità previste al comma 3, la documentazione presentata in sede di domanda di accesso ai sensi dell'articolo 3 deve specificare, sulla base di quanto indicato negli schemi resi disponibili sul sito internet dell'*Agenzia*, l'ammontare delle spese per investimenti pertinenti alle tematiche ambientali e digitali rispetto all'importo dell'investimento complessivo e fornire gli ulteriori elementi informativi ivi richiesti, anche di natura qualitativa. Le predette informazioni sono valutate dall'*Agenzia* per l'applicazione dei punteggi riferiti ai criteri individuati dall'**Allegato 1** al presente Avviso.

5. Il rispetto delle condizioni previste dal presente articolo, positivamente accertato in fase di accesso alle agevolazioni, deve essere garantito dai *soggetti beneficiari* anche per tutto il corso di realizzazione delle iniziative. L'accertamento della violazione di tale obbligo è causa di revoca delle agevolazioni ai sensi dell'articolo 8.

Art. 5

(Valutazione delle domande)

1. Trascorso il termine finale di presentazione delle domande indicato all'articolo 3, comma 1, per le domande validamente presentate, l'*Agenzia* procede all'attività di valutazione, articolata, secondo quanto stabilito dall'articolo 10 del *decreto 5 agosto 2022*, nelle seguenti verifiche:

- a) verifica della idoneità delle domande di agevolazione, volta ad accertare le *domande idonee* per l'ammissione alla successiva istruttoria tecnico-finanziaria e a formare, rispetto alle stesse *domande idonee*, la graduatoria prevista dall'articolo 10, comma 6, lettera c), del *decreto 5 agosto 2022*;
- b) istruttoria tecnico-finanziaria, volta a verificare la sussistenza delle condizioni tecnico-finanziarie di ammissibilità, valutando, in tale contesto, gli elementi previsti

dall'articolo 10, comma 10, del *decreto 5 agosto 2022*, con riferimento alle domande presenti nella graduatoria di cui alla lettera a) che trovano copertura finanziaria nelle risorse disponibili.

2. Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del *decreto 5 agosto 2022*, i *soggetti proponenti* hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie della misura, sulla base della posizione assunta nella graduatoria di cui al comma 1, lettera a) e degli esiti della istruttoria tecnico-finanziaria di cui al medesimo comma 1, lettera b).

3. Le agevolazioni sono riconosciute, per le domande che superano positivamente l'istruttoria tecnico-finanziaria di cui al comma 1, lettera b), secondo l'ordine di cui alla citata graduatoria, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria e tenendo conto, altresì, del vincolo di destinazione territoriale di assegnazione delle risorse previsto dall'articolo 3, comma 2 del *decreto 5 agosto 2022*. Per la domanda che si trovi nell'ultima posizione utile in graduatoria, è possibile concedere l'agevolazione in misura parziale rispetto all'ammontare delle spese ammissibili, qualora le risorse residue non consentano l'integrale copertura delle spese. Le domande presenti nella graduatoria, che non trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse disponibili, si considerano sospese nelle more dell'espletamento delle verifiche istruttorie previste dal comma 1, lettera b), concernenti le domande aventi copertura finanziaria, e dell'accertamento di eventuali economie rinvenienti dalle predette istruttorie. In esito al predetto accertamento, le istanze che permangono prive di copertura finanziaria si considerano decadute. Della decadenza è data comunicazione al *soggetto proponente* ai sensi del comma 9 del presente articolo.

4. Nell'ambito delle attività di valutazione di cui al comma 1, lettera a), l'*Agenzia*:

a) verifica la completezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal *decreto 5 agosto 2022* e dal presente Avviso, ivi inclusi:

- i. il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 5 del *decreto 5 agosto 2022*;
- ii. il rispetto del principio *DNSH*, tenuto conto di quanto indicato nell'**Allegato 2** del presente Avviso;
- iii. nel caso in cui i *soggetti proponenti* rientrino nell'ambito soggettivo di applicazione della disciplina sugli appalti pubblici, il rispetto del disposto cui all'articolo 47, comma 4 e 5, del decreto-legge n. 77/2021, orientato a promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, la parità di genere e generazionale;
- iv. la sussistenza delle ulteriori condizioni previste per il sostegno finanziario del *PNRR*, accertando, in particolare, il rispetto del divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 e la coerenza della tempistica di realizzazione dei programmi di sviluppo con i vincoli temporali connessi all'utilizzo delle risorse del *PNRR*;

b) verifica il carattere strategico dei progetti presentati, applicando i criteri di valutazione indicati all'articolo 10, comma 7, del *decreto 5 agosto 2022* (capacità di ridurre gli impatti ambientali, innovazione di processi e digitalizzazione delle attività, capacità

del progetto di incidere sullo sviluppo della filiera agroalimentare locale) e i relativi sub-criteri, come declinati dall'**Allegato 1** al presente Avviso, attribuendo un punteggio secondo i parametri e le modalità specificati nel medesimo allegato.

5. L'attività di valutazione del progetto prevista dal comma 4 è conclusa positivamente e l'istanza è valutata come *domanda idonea* qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- a) le verifiche di cui al precedente comma 4, lettera a) hanno avuto esito positivo;
- b) il punteggio conseguito con riferimento ai criteri di valutazione è almeno pari alla soglia minima indicata nella tabella di cui all'**Allegato 1** del presente Avviso.

6. Qualora, dall'attività di valutazione operata ai sensi del comma 4, emergano motivi ostativi all'accoglimento della domanda di agevolazione, l'*Agenzia* provvede agli adempimenti utili alla relativa comunicazione al *soggetto proponente* da parte del *Ministero* ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e supporta il *Ministero* nella valutazione delle eventuali controdeduzioni.

7. Terminate le attività di valutazione di cui al comma 4 per tutti i progetti proposti, l'*Agenzia* procede alla stesura della graduatoria delle *domande idonee* e la sottopone al *Ministero*, per la relativa approvazione, disposta con decreto direttoriale, e per la successiva pubblicazione sul sito internet del medesimo *Ministero* e dell'*Agenzia*. La graduatoria è formata in ordine decrescente sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascuna domanda di agevolazione, determinato dalla somma dei punteggi attribuiti per ognuno dei criteri e dei sub-criteri individuati dall'**Allegato 1** al presente Avviso. In caso di parità di punteggio tra più domande, prevale quella con il minor importo di agevolazione richiesto in percentuale sui costi ammissibili.

8. Entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione della graduatoria approvata ai sensi del comma 7, l'*Agenzia* esegue l'istruttoria tecnico-finanziaria delle domande di cui al comma 1, lettera b), provvedendo, successivamente, a dare tempestiva comunicazione degli esiti della stessa al *Ministero* per i successivi adempimenti previsti al comma 9. Nell'ambito dell'istruttoria tecnico-finanziaria, l'*Agenzia* valuta:

- a) la capacità realizzativa del *soggetto proponente*, intesa come affidabilità tecnica e organizzativa, tenuto conto della natura e delle caratteristiche del medesimo soggetto e dei contenuti del progetto proposto;
- b) la sostenibilità finanziaria del progetto, con riferimento alla capacità dei proponenti di sostenere la quota parte dei costi previsti dal progetto non coperti da aiuto pubblico;
- c) la cantierabilità del progetto di investimento, valutata sulla base del possesso delle autorizzazioni necessarie ai sensi della vigente normativa o della idoneità dell'iniziativa a conseguire le predette autorizzazioni entro termini compatibili con le tempistiche di rendicontazione dell'iniziativa, fermi restando gli oneri di produzione documentale a dimostrazione delle autorizzazioni conseguite, previsti in sede di erogazione ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del presente Avviso;
- d) la pertinenza e la coerenza complessiva del programma di spesa.

9. In esito alle attività istruttorie di cui al comma 8, il *Ministero*, con il supporto dell'*Agenzia*, procede ai sensi dell'articolo 10, comma 11, del *decreto 5 agosto 2022*, provvedendo, in caso di esito positivo dell'istruttoria, agli adempimenti necessari alla concessione delle agevolazioni, secondo quanto precisato dall'articolo 6. In caso di esito negativo dell'istruttoria o di insufficienza delle risorse finanziarie, il *Ministero* provvede alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di agevolazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.

10. Ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del *decreto 5 agosto 2022*, qualora, in ogni fase dello svolgimento delle attività di valutazione, risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dal *soggetto proponente* ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla documentazione già prodotta, l'*Agenzia* può richiederli al *soggetto proponente* mediante una comunicazione scritta, assegnando un termine per la presentazione degli stessi. Nel caso in cui la necessità di chiarimento o integrazione emerga nel corso delle attività di valutazione di cui al comma 1, lettera a), al soggetto è assegnato un termine comunque compatibile con la tempistica imposta ai fini del raggiungimento della *milestone* prevista per l'Investimento del *PNRR* interessato dal presente Avviso. Nel caso, invece, di richiesta di chiarimento o integrazione formulata nell'ambito delle attività di valutazione di cui al comma 1, lettera b), i termini previsti dal comma 8 per lo svolgimento delle attività istruttorie sono sospesi fino al ricevimento dei predetti chiarimenti o delle predette integrazioni. In assenza di riscontro entro il termine assegnato, la domanda è valutata sulla base degli elementi disponibili.

Art. 6 (Concessione delle agevolazioni)

1. Per i progetti per i quali l'attività istruttoria prevista dall'articolo 5, comma 8, si conclude con esito positivo, il *Ministero*, previa determinazione dell'importo dell'aiuto concedibile, effettuata dall'*Agenzia* nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 del *decreto 5 agosto 2022* e, compiuta la relativa registrazione nel *RNA*, adotta il provvedimento di concessione delle agevolazioni.

2. Il provvedimento di cui al comma 1 individua, tra l'altro, il progetto ammesso, l'ammontare delle agevolazioni concesse e le modalità di erogazione, e riporta gli impegni a carico del *soggetto beneficiario* anche in ordine agli obiettivi, tempi e modalità di realizzazione del progetto, nonché le condizioni di revoca, nel rispetto dei principi e delle condizionalità previsti per l'utilizzo delle risorse del *PNRR* anche tenuto conto delle le istruzioni fornite dalle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

3. Il *soggetto beneficiario*, nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione trasmessa dall'*Agenzia*, pena la decadenza dal beneficio concesso, restituisce il provvedimento di concessione controfirmato digitalmente. Le predette comunicazioni avvengono a mezzo posta elettronica certificata.

Art. 7 (Precisazioni in merito alle modalità di rendicontazione, all'erogazione delle agevolazioni e all'ammissibilità della spesa)

1. Ai sensi dell'articolo 11 del *decreto 5 agosto 2022*, le agevolazioni sono erogate dall'*Agenzia* in non più di tre stati di avanzamento lavori (SAL), sulla base delle richieste presentate da parte dei

soggetti beneficiari ai sensi del comma 2 e previa positiva istruttoria da parte dell'*Agenzia* delle condizioni di erogabilità.

2. Le richieste di erogazione delle agevolazioni, firmate digitalmente dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del *soggetto beneficiario*, devono essere presentate all'*Agenzia* utilizzando gli schemi resi disponibili nell'apposita sezione dedicata alla misura agevolativa del sito internet dell'*Agenzia* (www.invitalia.it), unitamente alla ulteriore documentazione ivi indicata. Il mancato utilizzo dei predetti schemi, nonché l'invio della richiesta con modalità diverse da quelle indicate, costituiscono motivo di improcedibilità della richiesta.

3. Ferma restando l'ulteriore documentazione indicata ai sensi del comma 2, ciascuna richiesta di erogazione per SAL deve essere presentata unitamente ai titoli di spesa oggetto dell'istanza, accompagnati dalle relative quietanze o da documenti contabili equivalenti, atti a dimostrare l'avvenuto pagamento della spesa rendicontata e la sussistenza delle condizioni di ammissibilità della stessa. Alla prima richiesta di erogazione di contributo, anche formulata ai sensi del comma 8, il *soggetto beneficiario* deve, altresì, presentare:

- a) la documentazione comprovante il rispetto degli obblighi e condizionalità associati all'attuazione dei progetti del *PNRR*, come innanzi descritti;
- b) la documentazione concernente la materia edilizia, comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze ovvero dei nulla osta rilasciati dalle competenti autorità, eventualmente necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto di investimento.

4. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3 è causa di revoca delle agevolazioni ai sensi dell'articolo 8.

5. Al fine di evitare il doppio finanziamento della medesima spesa, i giustificativi di spesa o di pagamento connessi al progetto di investimento agevolato riportano, rispettivamente, nell'oggetto o nella causale la dicitura "Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione delle agevolazioni di cui al decreto 5 agosto 2022 - CUP".

6. In ciascuna delle richieste di erogazione, il *soggetto beneficiario*, qualora sottoposto agli obblighi previsti dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è tenuto a dichiarare, tra l'altro, se, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della informazione antimafia, sono intervenute variazioni. In caso di modifiche negli assetti societari o in relazione alle altre informazioni precedentemente prodotte dai *soggetti beneficiari* relativamente ai destinatari delle verifiche antimafia di cui all'articolo 85 del predetto decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, gli stessi devono allegare alla richiesta di erogazione i prospetti di autocertificazione resi disponibili nel sito indicato al comma 2.

7. L'importo di ciascun SAL non può essere inferiore al 20% (venti per cento) dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, fatta eccezione per lo stato avanzamento lavori a saldo, che può avere importo inferiore.

8. Nei limiti delle risorse rese disponibili dal Servizio centrale *PNRR*, è fatta salva la possibilità per il *soggetto beneficiario* di richiedere all'*Agenzia*, previa presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria a prima richiesta, l'erogazione della prima quota di agevolazione, non superiore al 30%

(trenta per cento) dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, a titolo di anticipazione e pertanto svincolata dall'avanzamento del programma di spesa.

9. L'eventuale richiesta di erogazione a titolo di anticipazione può essere presentata all'*Agenzia* entro 120 (centoventi) giorni dalla data del provvedimento di concessione di cui all'articolo 6, corredata da idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione richiesta, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta utilizzando lo schema reso disponibile sul sito internet dell'*Agenzia* e rilasciata da istituti di credito, compagnie assicurative o da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni, nel rispetto della circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 4075 del 5 febbraio 2014. L'anticipazione erogata è recuperata dall'*Agenzia* in quote proporzionali al contributo che il *soggetto beneficiario* matura sui singoli stati di avanzamento lavori; la fideiussione o polizza fideiussoria è comunque svincolata a seguito del completo recupero dell'anticipazione erogata.

10. L'erogazione del contributo non può superare, nel corso di realizzazione del progetto di investimento, il 90 % (novanta per cento) del totale del contributo concesso. Il restante 10 % (dieci per cento) è erogato dall'*Agenzia* solo successivamente al positivo esito delle verifiche sull'avvenuta realizzazione del progetto, a conclusione della procedura di cui al comma 16.

11. Fatto salvo quanto previsto per l'erogazione dell'ultimo stato di avanzamento a saldo di cui al comma 15, l'*Agenzia*, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento di ciascuna richiesta di erogazione, provvede a verificare le condizioni di erogabilità, provvedendo, tra l'altro, ove compatibile con la natura giuridica del *soggetto beneficiario*, a:

- a) verificare la regolarità e la completezza della documentazione presentata, ai sensi di quanto disposto dal *decreto 5 agosto 2022* e dal presente Avviso;
- b) verificare la vigenza, la regolarità contributiva e l'assenza di cause di divieto di erogazione delle agevolazioni in relazione a quanto previsto dalla normativa antimafia, nonché, attraverso il *RNA*, se il *soggetto beneficiario* rientra o meno nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero;
- c) verificare, in caso di richiesta di erogazione per SAL, l'ammissibilità della spesa rendicontata, secondo quanto previsto dal comma 12 e la corrispondenza tra la documentazione di spesa presentata e gli investimenti individuati in sede di domanda, anche tenuto conto dell'intervento di eventuali variazioni;
- d) determinare l'importo della quota di agevolazione da erogare;
- e) erogare, per le richieste per le quali l'attività di verifica si è conclusa con esito positivo, la quota di agevolazione, in funzione della natura giuridica del *soggetto beneficiario*, sul conto corrente o sul conto di tesoreria indicato dal *soggetto beneficiario*.

12. Ai fini dell'ammissibilità al contributo, le spese rendicontate nell'ambito di ciascuna richiesta di erogazione per SAL devono:

- a) essere conformi al principio *DNSH* e agli altri principi comuni e condizionalità associati alla presente misura, come descritti nel presente Avviso. Ai fini della relativa verifica, il *soggetto beneficiario* fornisce in sede di richiesta di erogazione le specifiche dichiarazioni,

informazioni e l'eventuale documentazione indicate nel sito dell'*Agenzia* ai sensi del comma 2;

- b) rispettare eventuali ulteriori limiti e condizioni indicati nel provvedimento di concessione delle agevolazioni di cui all'articolo 6;
- c) rispettare i limiti e le condizioni di cui all'articolo 7 del *decreto 5 agosto 2022* e al decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020*", con particolare riferimento all'articolo 17.

13. Le spese relative ad attività preliminari al progetto (quali la richiesta di permessi, la realizzazione di studi di fattibilità o attività di progettazione non esecutiva), sostenute anteriormente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, sono ammissibili a condizione che esse siano state sostenute in data non antecedente ai 12 (dodici) mesi che precedono la presentazione della domanda medesima.

14. L'*Agenzia*, nel caso in cui emergano delle irregolarità nell'ambito delle attività di verifica in relazione alla regolarità contributiva del *soggetto beneficiario*, provvede all'erogazione delle agevolazioni secondo le modalità e i tempi previsti dalle procedure per l'attivazione dell'intervento sostitutivo disciplinato dall'articolo 31 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

15. L'erogazione del saldo, che il *soggetto beneficiario* è tenuto a richiedere entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ultimazione del progetto, successivamente all'integrale sostenimento delle spese e del collaudo, ove previsto, è corredata, a sensi dell'articolo 11, comma 3, del *decreto 5 agosto 2022*, anche di una relazione sul progetto realizzato, redatta dal *soggetto beneficiario* secondo le modalità e fornendo le informazioni individuate nel sito dell'*Agenzia*, e della ulteriore documentazione tecnica ivi indicata attestante la realizzazione dell'intervento nel rispetto degli obiettivi di progetto e in coerenza con le condizioni derivanti dall'utilizzo delle risorse del *PNRR*, ivi inclusa la documentazione richiesta dall'**Allegato 2** ai fini del rispetto del principio *DNSH*.

16. L'*Agenzia*, effettuate le verifiche di cui al comma 11 e sulla base dell'istruttoria compiuta sulla documentazione prodotta dal *soggetto beneficiario* ai sensi del comma 15, previa eventuale verifica in loco, redige, entro 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della documentazione stessa, un'apposita relazione sull'avvenuta realizzazione del progetto. La relazione finale deve contenere un giudizio di pertinenza e congruità delle singole voci di spesa, individuare gli investimenti finali ammissibili suddivisi per capitolo di spesa e per anno solare, riportando sia gli importi nominali che quelli attualizzati alla data di concessione delle agevolazioni ed indicare gli interventi per i quali sussiste l'obbligo di mantenimento in efficienza e in esercizio. La relazione finale deve, inoltre, evidenziare le variazioni sostanziali intervenute in sede esecutiva rispetto al progetto presentato, l'eventuale sussistenza di procedure concorsuali e/o di cause ostative ai sensi della vigente normativa antimafia nonché gli eventuali ulteriori elementi di valutazione individuati dal *Ministero*. Qualora tale relazione si concluda con esito negativo, l'*Agenzia* comunica tale esito al *Ministero* ai fini dell'adozione del provvedimento di revoca delle agevolazioni. Nel caso, invece, in cui la relazione si concluda con esito positivo, l'*Agenzia* procede, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relazione

finale controfirmata, per accettazione, dal rappresentante legale del *soggetto beneficiario* o da suo procuratore, alla erogazione degli importi trattenuti sulle singole erogazioni ai sensi del comma 10.

17. Qualora, nel corso di svolgimento delle attività di cui al presente articolo, risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dai *soggetti beneficiari* ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla documentazione già prodotta, l'*Agenzia* può, una sola volta per ciascuna richiesta di erogazione, richiederli agli stessi mediante una comunicazione scritta, assegnando un termine non prorogabile per la loro presentazione, non superiore a 20 (venti) giorni.

Art. 8 **(Revoca delle agevolazioni)**

1. Ai sensi dell'articolo 15 del *decreto 5 agosto 2022*, le agevolazioni concesse ai *soggetti beneficiari* sono revocate dal *Ministero* nei seguenti casi:

- a) assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero documentazione irregolare per fatti comunque imputabili al *soggetto beneficiario* e non sanabili;
- b) dichiarazioni mendaci o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità rese dal *soggetto beneficiario*, in qualunque fase del procedimento, al fine dell'ottenimento delle agevolazioni;
- c) mancato rispetto delle norme sul cumulo delle agevolazioni e sull'assenza di doppio finanziamento, ai sensi dell'articolo 9 regolamento (UE) n. 241/2021;
- d) mancata realizzazione del progetto di investimento nei prescritti termini di ultimazione di 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione, o entro il maggior termine previsto in caso di proroga di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c), del *decreto 5 agosto 2022*;
- e) intervento di variazioni non ammesse ai sensi dell'articolo 12 del *decreto 5 agosto 2022*;
- f) mancato rispetto delle previsioni relative al rispetto del principio *DNSH* e agli altri obblighi e condizionalità associati alla presente misura *PNRR*;
- g) grave violazione degli obblighi e impegni previsti dall'articolo 13, comma 2, del *decreto 5 agosto 2022*;
- h) sussistenza di una causa di divieto in relazione alla normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- i) mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento in efficienza e in esercizio degli interventi oggetto del sostegno per i 5 anni successivi alla data di erogazione dell'ultima quota di agevolazione;
- j) esito negativo dei controlli di cui all'articolo 14 del *decreto 5 agosto 2022* ovvero impossibilità ad effettuare i medesimi controlli per cause imputabili ai *soggetti beneficiari*;

- k) apertura di una procedura di liquidazione volontaria o di altre procedure concorsuali con finalità liquidatorie, per i *soggetti beneficiari* cui la circostanza è applicabile;
- l) grave violazione di ulteriori obblighi, condizioni e adempimenti a carico dei *soggetti beneficiari* previsti dal decreto 5 agosto 2022;
- m) violazione di specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento dell'Unione europea o nazionale;
- n) mancato invio della documentazione concernente la materia edilizia, comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze ovvero dei nulla osta rilasciati dalle competenti autorità, eventualmente necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto di investimento ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7, comma 3;
- o) violazione degli impegni connessi al raggiungimento del tagging climatico o digitale ovvero sussistenza delle ulteriori condizioni di revoca eventualmente previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni.

2. Le fattispecie previste al comma 1 determinano la revoca totale ovvero parziale delle agevolazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) nei casi di cui al comma 1, lettere a), b), g), h), j) e l) e n) la revoca è totale;
- b) nei casi di cui alla lettera c), al *soggetto beneficiario* è riconosciuta esclusivamente la parte di agevolazioni conforme ai limiti di finanziamento previsti;
- c) nel caso di cui al comma 1, lettera d), la revoca è parziale e limitata alla parte del programma di spesa non realizzato, qualora la parte dell'iniziativa realizzata entro i termini prescritti risulti organica e funzionale; è totale qualora tale condizione non si verifichi;
- d) nei casi di cui al comma 1, lettera e), la revoca è totale o parziale, in relazione all'importanza della variazione rispetto agli obiettivi e ai contenuti del progetto di investimento;
- e) nei casi di cui al comma 1, lettera f), la revoca è totale o parziale in relazione alla gravità della violazione e, ove la violazione emerga in sede di rendicontazione delle spese e si riferisca a specifici costi sostenuti dal *soggetto beneficiario*, può, comunque, essere riconosciuta al medesimo soggetto esclusivamente la parte di agevolazioni riferita a spese conformi al principio *DNSH*;
- f) nei casi di cui al comma 1, lettera i), la revoca è commisurata al periodo di mancato rispetto dell'obbligo. In ogni caso, la revoca è totale, qualora la fattispecie si verifichi prima della data di ultimazione dell'iniziativa,

- g) nei casi di cui al comma 1, lettere m) e o) si applicano le conseguenze stabilite dalle disposizioni di riferimento e, in assenza di specificazioni, la revoca è totale o parziale in relazione alla gravità dell'inadempimento.

3. Le conseguenze dell'accertamento delle circostanze di revoca di cui al presente articolo sono disciplinate dall'articolo 15 del *decreto 5 agosto 2022*.

4. In caso di violazione degli obblighi di trasparenza delle agevolazioni ricevute, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni e integrazioni, si applica la disciplina speciale prevista dalle medesime disposizioni.

Art. 9 **(Disposizioni finali)**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni del *decreto 5 agosto 2022* e a quanto disciplinato nel provvedimento di concessione delle agevolazioni di cui all'articolo 6, comma 1, del presente Avviso.

2. Le comunicazioni inerenti al procedimento agevolativo di cui al presente Avviso sono trasmesse dall'*Agenzia* e dal *Ministero* esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC). I predetti soggetti sono esonerati da qualsiasi responsabilità per il mancato perfezionamento delle comunicazioni laddove sia causato dal malfunzionamento della casella di posta elettronica certificata (PEC) dei soggetti destinatari.

3. Il *Ministero* e l'*Agenzia*, quali titolari autonomi del trattamento, si impegnano ad effettuare il trattamento dei dati personali nel rispetto delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati o "GDPR"), e del decreto legislativo 196/03 e successive modifiche e integrazioni. In attuazione della predetta disciplina, i soggetti che richiedono il contributo ai sensi del presente Avviso sono tenuti, in fase di compilazione della domanda, a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali rispettivamente pubblicata nell'apposita sezione del sito internet dell'*Agenzia* e in quella del *Ministero*.

Il presente Avviso, unitamente ai relativi allegati (Allegato 1 – *Criteri per la determinazione della graduatoria dei beneficiari* e Allegato 2 – *Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH* e suo annesso check list, Allegato 3 - *Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679*), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è pubblicato sulla piattaforma telematica denominata "italiadomani.gov.it", sul sito internet del *Ministero* – sezione Attuazione misure PNRR e sul sito dell'*Agenzia*.

Oreste Gerini

Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi del CAD